

Due voci alla porta del borgo

media-1 · confronto-di-fonti-narrative

Questi due brani sono narrazioni originali ambientate in un borgo medievale immaginario. Non sono testimonianze storiche. Voce del guardiano: «La campana della sera era già suonata quando vidi una ragazza correre verso la porta. Teneva un cesto sotto il mantello e guardava il cielo. Le chiesi di fermarsi: prima di lasciarla entrare dovevo sapere che cosa portasse. Lei alzò il mantello, ma io vedevo soltanto un panno bagnato sopra il cesto. Non volevo far aspettare chi era dietro di lei».

Voce della ragazza: «Avevo raccolto i pani per il fornaio e li coprivo dalla pioggia. La campana mi fece correre, anche se sapevo che dopo il suono la porta sarebbe rimasta aperta per un po'. Quando il guardiano mi fermò, pensai che avesse già deciso di mandarmi via. Alzai il mantello. Lui mi chiese di togliere anche il panno; allora gli mostrai i pani e mi lasciò passare. Non mi ero accorta della fila dietro di me».

La sera, il guardiano racconta l'episodio a un apprendista: dice che la ragazza aveva bisogno di una domanda più precisa, non di una voce più forte. La ragazza, arrivata al forno, racconta invece che avrebbe potuto spiegare subito il contenuto del cesto. I due non attribuiscono lo stesso significato al primo arresto, ma le azioni raccontate possono stare nella stessa sequenza.

Un narratore che unisse le due voci potrebbe mostrare al lettore ciò che ciascuno ignorava: il guardiano non vedeva i pani; la ragazza non aveva notato la fila. Per scrivere quel racconto servirebbe mantenere separati il sospetto della ragazza, il compito del guardiano e il gesto che chiarisce l'equivoco. Il mantello bagnato da solo non racconta tutto.

Scegli un'opzione.

1. Quale informazione conosce la ragazza prima del controllo e il guardiano non può ancora verificare?

1. Il fatto che la campana della sera sia suonata.
2. La presenza di persone in fila dietro la ragazza.
3. Il contenuto del cesto coperto dal panno.

Indica se l'affermazione è vera o falsa.

2. La ragazza corre perché il testo stabilisce che la porta si chiude nello stesso istante della campana.

Completa lo spazio vuoto.

3. Confronta il pensiero della ragazza durante la fermata con ciò che accade dopo il controllo. All'inizio lei aveva interpretato la richiesta come un _____. Completa con un nome.

Scegli un'opzione.

4. Quale gesto risolve il problema informativo dei due personaggi?

1. Togliere il panno e rendere visibile il contenuto del cesto.
2. Il guardiano chiede alla ragazza di aspettare mentre libera la fila.
3. La ragazza alza il mantello lasciando il panno sopra il cesto.

Scegli un'opzione.

5. Quale inizio usa entrambe le voci senza attribuire alla ragazza una conoscenza che ancora non ha?

1. Lei sapeva che il guardiano voleva liberare la fila e mostrò subito i pani.
2. Lei temeva di essere respinta; il guardiano vedeva il panno e la fila in attesa.
3. Il guardiano riconobbe i pani sotto il panno e fermò la ragazza per parlarne.

Indica se l'affermazione è vera o falsa.

6. Le due voci permettono di ricostruire la scena senza attribuire alla ragazza ciò che soltanto il custode vede.
